

IL PALIO DEL DAINO RIEVOCAZIONI STORICHE E SPETTACOLI PER FARE UN TUFFO NEL 1459

Mondaino accende la macchina del tempo

Da domani la festa che celebra la pace tra Sigismondo e Federico da Montefeltro

DOMANI Sigismondo Pandolfo Malatesta e Federico da Montefeltro saliranno fino all'ex convento francescano sul monte Formosino. Qui alle 17 si terrà un convegno che aprirà i quattro giorni del Palio Del Daino. Mondaino torna a fare festa accendendo il Palio, una perfetta macchina del tempo che riporterà il borgo storico e chi lo visiterà nel lontano 1459. Il 29 ottobre di quell'anno, in un tardo Medioevo caratterizzato da battaglie, veleni e lotte tra signorie, due nemici storici, Sigismondo Malatesta e Federico da Montefeltro, siglarono una pace storica. I due signori torneranno a farlo da domani. Dopo il convegno all'ex convento, nel tardo pomeriggio il ponte levatoio del borgo si abbasserà per far entrare i due signori. E alle 19 il capitano del castello di Mondaino li accoglierà nella piazza con un grande corteo. Nel momento in cui i due

signori entreranno dalla porta di accesso al borgo, l'italiano sarà bandito. Non ci saranno falegnami ma legnaioli, con le proprie botteghe aperte tra lo pignattaro e lo vetraro. Ogni angolo del borgo sarà caratterizzato dalla vita che scorreva lentamente nel 1459. Si incontreranno i soldati, gli animali che servivano alle milizie e quelli domestici dei chi viveva il borgo.

CI SARÀ spazio per la bottega dello maniscalco, lo maiolicaro, lo fabbro ferraio e per lo notaro. Quest'anno gli organizzatori hanno fatto uno sforzo in più per accogliere le migliaia di visitatori. Oltre trecento volontari hanno allestito ogni angolo del borgo, e gli antichi mestieri diventeranno protagonisti dell'evento con la bellezza di 90 botteghe dedicate ai vari aspetti della vita nel lontano Medioevo. Non ci sarà angolo del

borgo inanimato perché sono stati ricavati 59 punti dove si esibiranno gli artisti. Nelle taverne i cantori e i giocolieri allieteranno la cena dei commensali pronti a vere libagioni con le 'carni arse di vari tipi' e 'tagliere de lo medioevo'. Piazza Maggiore sarà il centro dei festeggiamenti. Qui da domani a domenica, dal tardo pomeriggio fino a sera inoltrata, i falconieri daranno dimostrazione dell'antica arte che li contraddistingue, le donne danzeranno, gli sbandieratori daranno prova delle proprie abilità e i cavalieri si sfideranno in duello. La piazza diventerà anche il palco di spettacoli teatrali. In serata, nelle segrete del castello saranno imprigionate le streghe in attesa che scocchino le 23 e vengano portate sul sagrato della chiesa per il processo. I quattro giorni termineranno domenica con la rocca che si incendierà con i fuochi d'artificio. L'ingresso da domani a sabato costerà 8 euro, mentre domenica 9. Sarà gratuito fino a 14 anni.



Figuranti in costume d'epoca durante il Palio del Daino



Peso: 43%